



Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione culturale, scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Costa Rica, fatto a Roma il 27 maggio 2016

A.C. 1387

Dossier n° 177 - Schede di lettura
2 ottobre 2023

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	1387
Titolo:	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione culturale, scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Costa Rica, fatto a Roma il 27 maggio 2016
Iniziativa:	Parlamentare
Primo firmatario:	La Marca
Iter al Senato:	Sì
Numero di articoli:	5
Date:	
trasmissione alla Camera:	7 settembre 2023
assegnazione:	14 settembre 2023
Commissione competente :	III Affari esteri
Sede:	referente
Pareri previsti:	I Affari Costituzionali, V Bilancio e Tesoro, VII Cultura, X Attività produttive e XIV Politiche UE

Premessa

La proposta di legge di iniziativa parlamentare recante la ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione culturale, scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Costa Rica, fatto a Roma il 27 maggio 2016, è stata approvata dal Senato il 6 settembre 2023 ([S. 684](#)), trasmessa alla Camera il 7 settembre ([A.C.1387](#)) e assegnata alla III Commissione Affari esteri per l'esame in sede referente il 14 settembre 2023.

Si ricorda che due disegni di legge di contenuto sostanzialmente identico - l'Atto Senato 2813 e l'Atto Senato 1281- vennero presentati dal Governo, rispettivamente, nel corso della XVII e della XVIII legislatura e discussi dalla Commissione affari esteri del Senato (il primo nel giugno del 2017, il secondo nell'ottobre del 2019), ma non poterono entrambi vedere completati i rispettivi *iter* di esame a causa della conclusione della legislatura.

L'Accordo in esame si propone di fornire un quadro giuridico di riferimento per lo sviluppo dei rapporti tra l'Italia e la Costa Rica nei sopra richiamati settori della cooperazione culturale, scientifica e tecnologica, al fine di rinsaldare e intensificare i legami di amicizia già esistenti e migliorare ulteriormente il quadro delle relazioni bilaterali. L'intesa bilaterale esplicita innanzitutto l'impegno delle parti a promuovere la cooperazione nell'ambito culturale, scientifico e tecnologico, a migliorare la conoscenza, la diffusione delle rispettive lingue e culture e a favorire la collaborazione tra rispettive istituzioni accademiche, amministrazioni archivistiche, biblioteche e musei.

Si ricorda, inoltre, che sono 32 gli accordi di collaborazione stipulati tra le Università italiane e quelle del Costa Rica. Per la lista degli accordi e i loro testi, si veda la seguente [banca dati](#).

Le **relazioni tra Italia e Costa Rica** sono tradizionalmente ottime e improntate a grande amicizia e collaborazione, come confermato dall'intenso scambio di visite e incontri registratosi negli ultimi anni.

In occasione della celebrazione della festa per l'indipendenza del Costa Rica, il 15 settembre scorso, il Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella, ha inviato un messaggio di

Le relazioni tra
Italia e Costa
Rica

felicitazioni al Capo dello Stato costaricano, Rodrigo Chaves Robles.

Nel messaggio Mattarella ricorda i legami di amicizia e collaborazione tra Italia e Costa Rica, e auspica un approfondimento di tali rapporti sia a livello bilaterale che dell'ambito della cooperazione degli stati latinoamericani con l'Unione Europea.

[Leggi qui il testo del messaggio di auguri.](#)

L'Italia figura altresì **tra i Paesi con maggiori investimenti in Costa Rica.**

Le aziende e la tecnologia italiane svolgono infatti un ruolo di sostegno allo sviluppo del Paese, in particolare nei settori delle infrastrutture civili, delle energie rinnovabili (geotermia ed idroelettrico) e della piccola e media imprenditoria (servizi e turismo). Nel Paese sono presenti grandi gruppi italiani, tra i quali Enel Green Power (energie rinnovabili), Astaldi e Ghella (costruzioni civili), Telespazio, gruppo Leonardo (servizi satellitari), Gualapack (imballaggi flessibili), STE Energy e FS.

Per quanto **riguarda le relazioni con la UE**, il Costa Rica è membro dell'Accordo di Associazione UE-America Centrale, firmato nel 2012 ed entrato in applicazione provvisoria solo per la parte commerciale il 1° dicembre 2013. L'Accordo prevede per gli esportatori UE un ampio accesso al mercato (in particolare nei settori delle telecomunicazioni e dei trasporti) e la liberalizzazione delle esportazioni pari al 69% di prodotti soprattutto industriali. A loro volta i Paesi del Centro America possono beneficiare di una liberalizzazione pari al 91% per prodotti esportati nell'Unione europea. Trattandosi di un accordo con competenze miste fra UE e Stati membri, al fine della piena entrata in vigore è necessario il completamento delle procedure di ratifica a livello nazionale, sia per i 28 Stati membri UE che per i Paesi del SICA. L'Italia ha completato il proprio iter di ratifica il 16 ottobre 2016.

[Le relazioni con la UE](#)

AA maggio 2021, si è conclusa la procedura di adesione all'OCSE da parte di Costa Rica, che ha ultimato i propri adempimenti interni. La Francia ne ha dato comunicazione, in qualità, di Paese depositario dei trattati istitutivi dell'Organizzazione. Il processo di adesione era cominciato il 15 maggio 2020, quando il Consiglio dell'OCSE aveva formalizzato l'invito di adesione; a partire dal 25 maggio 2021 Costa Rica è il 38mo membro dell'OCSE.

Contenuto dell'Accordo

L'Accordo si compone di 21 articoli.

Gli **articoli da 1 a 3** definiscono l'impegno delle Parti a **promuovere la cooperazione** nei settori indicati, a **migliorare la conoscenza, la diffusione delle rispettive lingue e culture** e a favorire la **collaborazione tra le rispettive istituzioni accademiche, amministrazioni archivistiche, biblioteche e musei.**

L'**art. 4** prevede la possibilità, per le Parti, di chiedere la **partecipazione di organismi internazionali al finanziamento dei programmi** promossi nell'ambito delle forme di cooperazione individuate dall'Accordo.

L'**art. 5** disciplina la possibilità reciproca di istituire attività di **istituzioni culturali e scolastiche** nei due Paesi.

Gli **articoli da 6 a 8** hanno lo scopo di rafforzare la collaborazione nel campo dell'istruzione mediante lo **scambio di esperti, di informazioni e di documentazione**, anche al fine di sottoscrivere **accordi per il riconoscimento e l'equiparazione dei titoli universitari e l'offerta di borse di studio.**

Gli **articoli da 9 a 12** impegnano le Parti alla **collaborazione reciproca nei settori editoriale, della musica, della danza, del teatro, del cinema, delle arti visive e radiotelevisivo**, nonché ad **impedire e reprimere** l'importazione, l'esportazione ed il **traffico illegale di opere d'arte.**

L'**art.13** prevede ulteriori ambiti di collaborazione e di scambio di esperienze nei settori dello **sport** e della **gioventù.**

L'**art. 14** riguarda lo scambio di esperienze per la **promozione dei diritti umani**, delle libertà civili e politiche, delle **pari opportunità** e della **tutela delle minoranze.**

L'**art. 15** riguarda specificatamente la promozione della **cooperazione scientifica e tecnologica** tra i due Paesi, in particolare, tra l'altro, negli ambiti delle tecnologie dell'informazione, della biomedica, dell'industria alimentare, della salvaguardia dell'ambiente, della salute, dell'energia dei beni culturali. Si prevede la possibile stipula di **accordi tra università, enti di ricerca e associazioni scientifiche** dei due Paesi.

Gli **articoli da 16 a 18** definiscono la collaborazione delle Parti nei settori dell'**archeologia**, dell'**antropologia** e delle scienze affini, e della **valorizzazione del patrimonio culturale**, facilitando la mobilità degli studiosi, lo scambio di materiali e di attrezzature e promuovendo la **protezione della proprietà intellettuale.**

L'**art. 19** affida ad una **Commissione mista**, da convocarsi alternativamente nelle rispettive capitali, lo sviluppo della cooperazione culturale, la redazione di programmi esecutivi pluriennali e la valutazione dello stato di attuazione dell'Accordo.

L'**art. 20** riguarda l'**applicazione** e l'**interpretazione** del testo.

L'**art.21**, infine, disciplina la **durata (che è illimitata)**, la **denuncia** e modalità di **modifica** dell'Accordo.

Contenuto del disegno di legge di ratifica

Il disegno di legge di ratifica dell'Accordo consta di cinque articoli.

Gli **articoli 1 e 2** contengono le consuete clausole di **autorizzazione alla ratifica** e di **ordine di esecuzione**.

L'**articolo 3**, modificato nel corso dell'esame al Senao, stima gli oneri relativi all'istituenda **Commissione mista** di cui al richiamato articolo 19 dell'Accordo in euro 10.000 ogni tre anni a decorrere dall'anno 2025. Si autorizza, altresì, la spesa di euro 231.600 annui a decorrere dall'anno 2023 relativamente agli oneri derivanti dall'attuazione degli articoli 2, 3, 6, 8, 9, 10, 13, 15 e 16 dell'Accordo medesimo (cfr. *supra*),

Alle richiamate spese si provvede **mediante riduzione**, per euro 231.600 per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e per euro 241.600 annui a decorrere dall'anno 2025, **dello stanziamento del fondo speciale** di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2023-2025, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2023, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

L'**articolo 4**, infine, prevede l'**entrata in vigore** della legge di autorizzazione alla ratifica il giorno successivo a quello della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

Il provvedimento s'inquadra nell'ambito delle materie (politica estera e rapporti internazionali dello Stato) di cui all'art. 117, secondo comma, lettera a) della Costituzione, demandate alla competenza legislativa esclusiva dello Stato.

Ricerca e innovazione in Costa Rica

(Le informazioni riportate nel seguente paragrafo sono riprese dal seguente link: [Ambasciata d'Italia - San José de Costa Rica](#))

L'ente responsabile della regolamentazione dell'area scientifica in Costa Rica è il Ministero della Scienza, della Tecnologia e delle Telecomunicazioni (MICITT: <https://www.micitt.go.cr/>).

La promozione e lo sviluppo scientifico sono di competenza primaria del Consiglio Nazionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica (CONICIT: <http://www.conicit.go.cr/>).

Il Costa Rica è il paese dell'America Latina con **il miglior rapporto tra investimenti in innovazione in relazione al PIL**, secondo l'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale. Secondo dati del Ministero della Scienza e tecnologia (<https://sincyt.go.cr/Indicadores/home/dash-indicadores.jsf>) gli investimenti in attività scientifiche e tecnologiche nel 2021 sono stati del 2,41% rispetto al PIL, in aumento rispetto all'anno precedente (2,28%), ma in franca diminuzione rispetto al 2018 (2,67%).

Il Rapporto 2022 sugli indicatori nazionali di scienza, tecnologia e innovazione, presentato nel dicembre 2022, fa stato del fatto che il valore totale degli investimenti in innovazione, scienza e tecnologia è ammontato nel 2021 a 1.4 miliardi di dollari, mentre nel 2020 la cifra è stata di 1.29 miliardi. Del totale del 2021, gli investimenti del settore privato ammontano solo a 58,8 milioni di dollari, quelli del settore accademico 733 milioni e del settore pubblico a 619,8 milioni.

Nel 2021 il Costa Rica **contava 1.614 ricercatori a tempo pieno**, di cui 505 donne e 643 uomini.

Inversión ACT – \$ 1 411,6 mill (2021)

Sector			
Sector Académico	Sector Público	Sector Empresarial	Organismos sin fines de lucro
\$733,0 mill	\$619,8 mill	\$56,4 mill	\$2,4 mill
51,9%	43,9%	4,0%	0,2%
Principal actividad			
EFCT	SCT	I+D	SCT
70,1%	96,6%	100,0%	84,5%

Inversión I+D – \$ 185,8 mill (2021)

Sector			
Sector Académico	Sector Empresarial	Sector público	Org. sin fines de lucro
\$108,1 mill	\$56,4 mill	\$21,0 mill	\$0,4 mill
58,2%	30,3%	11,3%	0,2%
Áreas científicas y tecnológicas destacadas			
Ciencias sociales	Ciencias agrícolas	Ciencias exactas y naturales	Ingeniería y tecnología
27,3%	19,6%	19,1%	13,7%

Proyectos de I+D - 3 128 (2021)

Sector

Sector Académico

2 662 proyectos

Investigación
básica

61,7%

Sector público

451 proyectos

Investigación
experimental

43,5%

Org. sin fines de lucro

15 proyectos

Investigación
aplicada

80,0%

Objetivos socioeconómicos destacados

Estructura y
relaciones
sociales

19,9%

Producción y
tecnología
agrícola

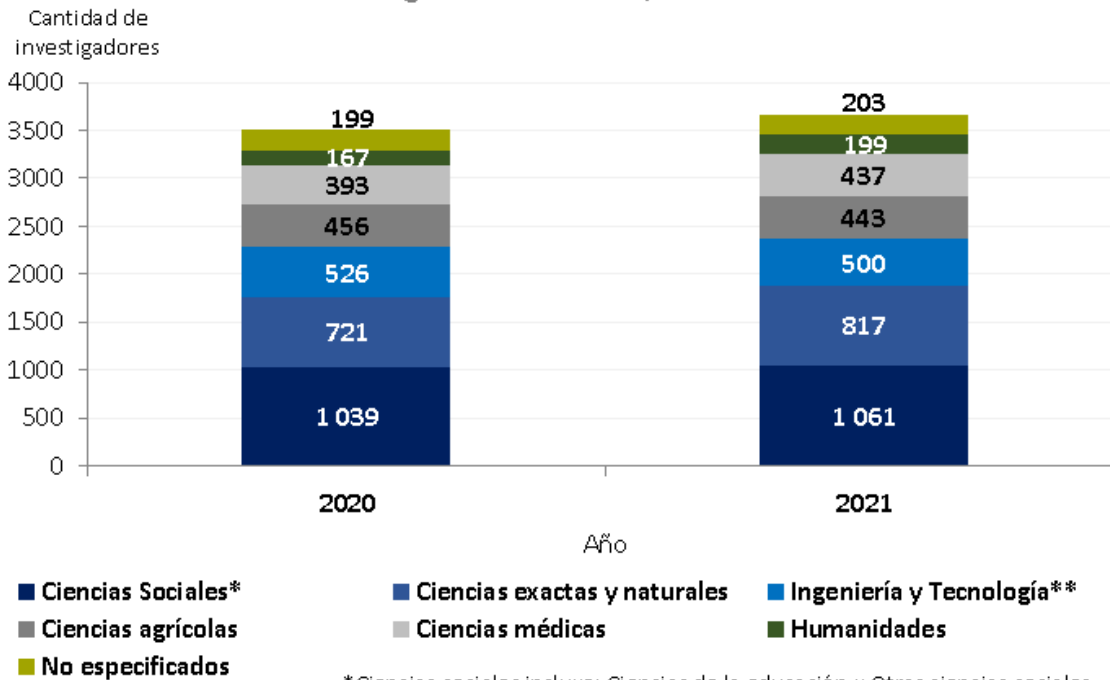
17,4%

Protección y
mejora de la
salud humana

15,8%

Grafico 2.17

Costa Rica: Distribución de los investigadores según área científica y tecnológica de formación, 2020-2021

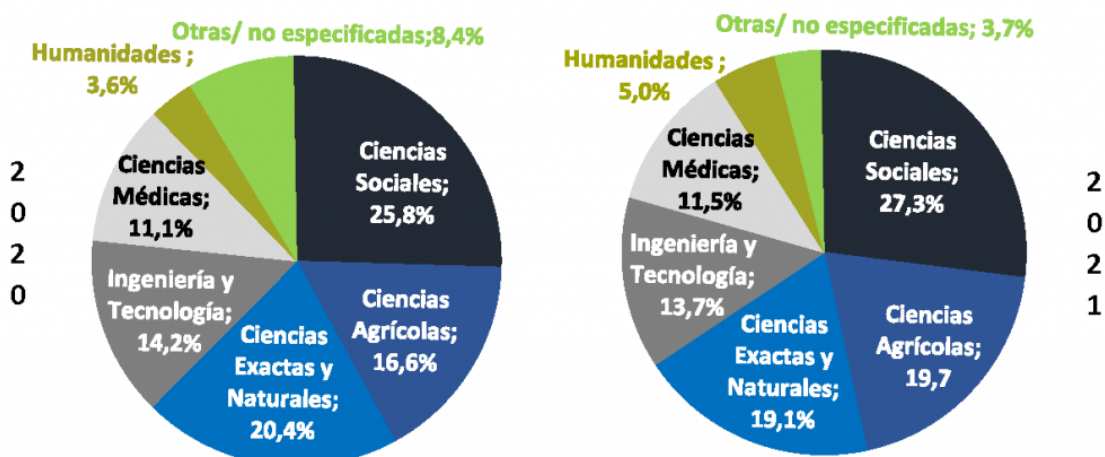


*Ciencias sociales incluye: Ciencias de la educación y Otras ciencias sociales.

**Ingeniería y Tecnología incluye: Ing. en TIC y otras ingenierías.

Gráfico 2.8

Costa Rica: Participación porcentual de la inversión en investigación y desarrollo según área científica y tecnológica, 2020-2021



Nota: Solo incluye los gastos corrientes de I+D. No incluye la inversión de I+D del sector empresarial.

Fonte dei grafici: https://www.micitt.go.cr/wp-content/uploads/2023/02/Informe_2020-2021_Final.pdf.